Melilli. Incidente in un cantiere edile: grave un 53enne. Ricoverato al Cannizzaro in prognosi riservata

Un operaio, G.R. di Rosolini, 53 anni, è volato giù da una impalcatura di un cantiere edile in contrada Cavittula, zona bassa di Melilli. Era impegnato in lavori di ristrutturazione di un edificio. E' precipitato per circa 5 metri. L'incidente è avvenuto poco prima delle 13. Le sue condizioni sono subito apparse gravi. E' stato trasportato in elisoccorso al Cannizzaro di Catania con un polmone perforato. Sul posto i vigili urbani di Melilli, i carabinieri e gli uomini del Nictas della Procura di Siracusa che hanno subito posto il cantiere sotto sequestro.
Al Cannizzarro è arrivato in codice rosso. Dopo il primo trattamento al Trauma Center, dove gli è stato riscontrato un severo trauma toracico con danni ad un polmone, è stato condotto in sala operatoria. In serata è stato trasferito in Rianimazione. I medici si sono riservati la prognosi sulla vita.
(foto: dal web)

Inquinamento e miasmi: la

Procura acquisisce gli incartamenti. "Indagini in fase embrionale"

Come anticipato da SiracusaOggi.it, la Procura di Siracusa ha moltiplicato le sue attenzioni sul fenomeno dei miasmi e più in generale su di un possibile inquinamento di origine industriale. In una nota, il procuratore capo, Francesco Paolo Giordano, parla di “indagini in fase embrionale”. Sarebbero una decina i filoni di inchiesta, alcuni aperti in seguito alla presentazione di esposti di cittadini. Quello che si vuole accertare non è solo una responsabilità delle industrie – tutta da verificare al momento – ma anche possibili irregolarità sulle procedure per il rilascio delle autorizzazioni Aia. In Procura vogliono vedere chiaro anche sui controlli operati dagli organi deputati: se, cioè, sono avvenuti sempre nel rispetto della normativa ambientale.
In questo quadro si inseriscono i faldoni acquisiti nelle ultime ore dagli uffici della ex Provincia Regionale: gli uomini del Nictas hanno chiesto i dati registrati negli ultimi due anni delle centraline di rilevamento. Poi hanno visitato gli uffici dell’Azienda Sanitaria Provinciale per acquisire, pare, dati relativi alle patologie tumorali, e infine gli uffici dell’assessorato regionale al Territorio e all’Ambiente.
(foto: zona industriale)

Priolo. Il 30 ottobre il Consiglio Comunale esaminerà la mozione per chiedere lo sconto sui carburanti

La proposta alla base del progetto che punta alla riduzione di 30 centesimi al litro del costa dei carburanti per i residenti di Priolo sarà discussa dal Consiglio Comunale giovedì 30 ottobre alle 18.30. Primo punto all'ordine del giorno "Istituzione del fondo per la riduzione del prezzo, alla pompa, dei carburanti nei Comuni Siciliani, ove esistono impianti di raffineria di idrocarburi liquidi e gassosi", atto di indirizzo presentato da Beniamino Scarinci. La data è stata fissata questa mattina dalla conferenza dei capigruppo. Alla seduta del civico consesso priolese sono stati invitati tutti i parlamentari siracusani insieme ai sindaci ed ai presidenti dei Consigli Comunali di Melilli, Solarino, Floridia e i commissari straordinari di Augusta.

Siracusa. Riserva Ciane-Saline: il mare minaccia lo storico Magazzino del Sale

È una delle aree di maggiore pregio naturalistico, oasi per diverse specie di volatili, alcuni anche di specie protette perchè in via d'estinzione. È la riserva Ciane-Saline, poco fuori dal centro abitato. Tra scorci paesaggistici mozzafiato e le antiche saline c'è anche lo storico magazzino del sale.

Restaurato da poco, è a rischio crollo: il mare sta erodendo la costa su cui poggia. Entrate con noi nella riserva.

Pachino. Il Comune non paga gli stipendi, sbottano i sindacati

I dipendenti comunali di Pachino senza stipendio da due mesi. Insorgono i sindacati. “Il sindaco si adoperi per rispettare le norme e il diritto alla retribuzione”, ringhiano il segretario generale della FP Cisl territoriale, Daniele Passanisi, e la responsabile del Dipartimento Enti Locali, Letizia Ragazzi. “Il sindaco, che cerchiamo invano da più settimane, – hanno dichiarato Passanisi e Ragazzi – ha detto che è impossibile versare acconti ai dipendenti sulla base delle risorse di cassa. Vorremmo metterlo a conoscenza di quanto previsto dalla Legge in materia di diritto alla retribuzione del lavoratore. Il legislatore, inoltre, specifica bene che lo stesso dipendente si può rivalere trascorsi 20 giorni dalla scadenza e può, inoltre, rivalersi per danni morali subiti dal ritardo del pagamento. I dipendenti del comune di Pachino attendono ancora da due mesi con gravi ripercussioni sulle economie familiari. Il sindaco dovrebbe comprendere questo e attivarsi per risolvere velocemente la situazione”.

Siracusa. Caso lavoratori Infopoint e Gpg. "Se dirigenti provinciali hanno sbagliato, colpa non nostra"

Cominciato oggi l’esame del ricorso presentato dai lavoratori Infopoint e Gpg contro la Provincia Regionale di Siracusa. Prima udienza davanti al giudice Guglielmino con l’audizione delle parti e la possibilità di addurre ulteriori elementi, anche testimoniali, sulla vicenda.

Da una prima analisi, sembrerebbe che le 36 ore settimanali riconosciute ai lavoratori per oltre 3 anni non erano state programmate né si era previsto un opportuno impegno di spesa straordinario. Nonostante il Segretario Generale avesse avvisato l’amministrazione provinciale dell’errore in atto, chiamando in causa nel 2013 la Procura della Corte dei Conti, l’Ente avrebbe lasciato in vigore il provvedimento.

“Se ci sono dei responsabili ora devono pagare, non certo le nostre famiglie”, dicono i responsabili del Comitato dei lavoratori. “Noi siamo dei lavoratori con diritti acquisiti in buona fede e non siamo tenuti in alcun modo a verificare se i dirigenti che emanano gli atti hanno o meno impegnato le somme al bilancio. Quel che conta per noi è che per 3 anni e 2 mesi, ininterrottamente, abbiamo percepito una retribuzione a 36 ore ordinaria settimanale e che l’art. 4 del contratto nazionale vigente ci riconosce il diritto ad avere la trasformazione da part time a full time consolidando così l’orario a 36 ore. Non accettiamo disposizioni di servizio che limitano la nostra retribuzione. Abbiamo proclamato lo stato di agitazione riservandoci di chiedere al Prefetto ed al Procuratore Capo della Repubblica di tutelare il diritto nostro e delle nostre famiglie basato su atti che ancora oggi la Provincia non ha mai revocato”.

Siracusa. Energia, la spending review di Palazzo Vermexio: 20 mila euro di risparmio subito, 154 mila nel 2015

Risparmiare. E' un verbo coniugato in ogni forma possibile nei corridoi e nelle stanze dell'ufficio ragioneria del Comune di Siracusa guidato dall'assessore Gianluca Scrofani. Il tempo preferito è il presente: risparmiamo, ora. Una prima operazione di "spending review" riguarda le spese di energia elettrica. Tra novembre e dicembre, palazzo Vermexio otterrà un risparmio di ventimila euro. Una cifra che lieviterà nel 2015 a 154 mila euro. A luglio è stato sottoscritto il nuovo contratto di fornitura con Enel Energia spa le cui tabelle di costo sono risultate più convenienti rispetto a Consip, Ipex ed Eni.

La spesa per la fornitura elettrica di uffici e strutture comunali era lievitata a 1,4 milioni nel 2014 con un incremento sullo stanziato 2013 di oltre duecentomila euro. Colpa della voltura di 70 contratti di fornitura di centraline e impianti di videosorveglianza (61 mila euro); della voltura di due contratti di paline semaforiche poste all'imbocco del porto piccolo; la voltura del contratto di fornitura all'Isisc (17 mila euro); dell'attivazione di una nuova fornitura al tribunale di via Gargallo (7,5 mila euro); e della previsione di spesa per l'attivazione dell'impianto presso il parcheggio di Santa Panagia (spesa presunta 7,5 mila euro). "Pesano" anche la voltura di due contratti per paline semaforiche poste all'imbocco del porto piccolo e un contenzioso con Edison

Energia di circa 120 mila euro.
Vicende contabili quasi tutte chiuse e che con la revisione dei contratti permettono di immaginare una sensibile riduzione sulla spesa 2015, forse anche oltre le previsioni.

Siracusa. Cosa e chi inquina l'aria cittadina? Air Sense prova a fornire le risposte

Avevamo anticipato nei giorni scorsi la sua “entrata” in servizio. Ed ora eccolo Air Sense, il laboratorio mobile che il Comune di Siracusa ha arruolato nella sua rete di controllo della qualità dell’aria grazie alla disponibilità della ex Provincia Regionale. Al suo interno una strumentazione sofisticata che darà la caccia a quelle sostanze che le centraline fisse non rintracciano: composti solforati e odorigeni. Ma non solo questo: dovrebbe permettere di risalire con certezza all’origine dei miasmi. Vi spieghiamo come nel servizio che segue.

Operazione "Zatla", sgominata banda di spacciatori attiva

anche a Rosolini

L’hanno ribattezzata “Zatla” ovvero hashish. E’ l’operazione condotta dai carabinieri che ha smantellato una di spacciatori Attiva tra le province di Ragusa e Siracusa. Eseguite venti ordinanze di custodia cautelare in carcere e un provvedimento di divieto di dimora. Decine le perquisizioni domiciliari. Per tutti l’accusa è di traffico e spaccio di sostanze stupefacenti. In provincia di Siracusa, l’organizzazione avrebbe “servito” la piazza di Rosolini.
Secondo quanto ricostruito dai militari di Modica e Vittoria, gli indagati si rifornivano di sostanze stupefacenti (cocaina, eroina, hashish e marijuana) sul mercato catanese e palermitano, per poi rivenderle ad altri spacciatori nel territorio ibleo fino a lambire il siracusano. Un grosso quantitativo di droga è stato recuperato nel corso delle indagini.

Calcio Juniores. Il Noto regola 6-1 a domicilio il Ferla

(c.s.) Ottimo esordio per la formazione juniores del Noto. Alla prima di campionato, i ragazzi di Davide Civello si sono imposti per 6-1 in trasferta a Ferla. Doppiette di Cullemi e di Tumino, che ha già esordito in prima squadra, e gol di Carnemolla e Franzò.